

to che, al comma 8°, prevede la concessione di "mutui garantiti da prima ipoteca sopra beni immobili per somma non eccedente la metà del valore degli immobili stessi, debitamente accertato," e di "mutui debitamente garantiti, per incoraggiare le costruzioni edilizie urbane o rurali", lasciando quindi, per tale secondo tipo di operazioni, che le garanzie siano vagliate dall'On. Consiglio.

Il Direttore Generale fa infine presente che l'Istituto per le Case Popolari di Roma, riferendosi alle concessioni di favore in precedenza deliberate dall'On. Consiglio, propone che, ferme rimanendo per l'intero finanziamento la durata dell'ammortamento in anni 50, venga applicato il saggio del 4,50% fino a concorrenza di L. 8.250.000 dell'intero mutuo di L. 9.250.000, e che invece venga applicato il tasso del 5,50% ora vigente per la residua parte del finanziamento pari a L. 1.000.000.

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone all'On. Consiglio di Amministrazione per le deliberazioni di sua competenza, allegando apposito schema di deliberazione formale.

Il Consiglio, su conforme parere del